



## **Delibera della Giunta Regionale n. 551 del 12/11/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA  
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-  
emergenza

Oggetto dell'Atto:

EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DEL GIORNO 03/11/2019 E SUCCESSIVI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. RICHIESTA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 2 GENNAIO 2018, N. 1 CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELL'ART. 11 DELLA L.R. 22 MAGGIO 2017 N. 12.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 3 novembre 2019, caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, temporali diffusi associati a forti raffiche di vento, nonché mareggiate;
- b) dal 3 novembre 2019 il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile ha emanato avvisi di allerta meteo-idrogeologica e idraulica con livello di criticità moderata (allerta arancione) e ordinaria (allerta gialla) per rischio idrogeologico diffuso e localizzato, per quasi tutte le zone di allerta meteo della Campania, regolarmente diffusi agli Enti competenti da parte della S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile;
- c) i valori delle precipitazioni osservate (cumulate dell'intero periodo di osservazione) sono stati molto elevati, in relazione ai valori medi caratteristici del corrente periodo climatico, in alcuni bacini idrografici e aree antropizzate in essi ricadenti, quale il bacino del fiume Sarno e l'area dell'agro nocerino-sarnese, l'area dei Monti di Sarno e il versante settentrionale di Pizzo d'Alvano, il bacino del fiume Irno, la valle del fiume Sabato e l'Alto Casertano;
- d) i valori puntuali della precipitazione registrata in numerosi pluviometri della rete di monitoraggio hanno superato, per le durate di 24, 48 e 72 ore, i massimi storici registrati nelle stesse stazioni dall'inizio del loro funzionamento, superando, quindi, i valori soglia prefissati, nel vigente sistema di allertamento, per l'attivazione delle fasi operative di risposta del sistema regionale di protezione civile e delle fasi operative di risposta previste nei piani di emergenza comunali attuati nel periodo considerato;
- e) le intense piogge susseguitesesi per diversi giorni, a tutt'oggi, hanno generato colate di fango e detriti, allagamenti urbani, esondazioni di corsi d'acqua, rotture arginali e crolli di muri spondali, che hanno coinvolto gran parte del territorio regionale, come da segnalazioni pervenute alla S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile e Uffici del Genio Civile Presidi provinciali di Protezione civile della Regione Campania;
- f) le precipitazioni hanno generato dissesti che hanno coinvolto la viabilità comportando l'isolamento di località e l'evacuazione di centinaia di persone e alcune residenze sanitarie assistite a causa del superamento del livello di allerta per rischio allagamenti e colate rapide di fango.

**CONSIDERATO che:**

- a) la natura ed estensione degli eventi occorsi hanno comportato l'intervento coordinato di più Enti e Amministrazioni, competenti in via ordinaria in materia di protezione civile;
- b) le Strutture Regionali di Protezione Civile, anche attraverso l'impiego delle Associazioni di volontariato, sono immediatamente intervenute per dare assistenza alla popolazione e supporto ai Sindaci con uomini e mezzi, unitamente alle strutture della Protezione Civile Comunale dei territori interessati;
- c) fermo restando il coordinamento delle Prefetture, su tutte le attività i Sindaci dei comuni interessati, quali Autorità locali di Protezione Civile, allo scopo di tutelare la pubblica e privata incolumità, sono intervenuti nell'immediatezza;
- d) gli effetti al suolo determinati dalle avversità atmosferiche di che trattasi, hanno richiesto l'attivazione di interventi per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, nonché di interventi di natura temporanea, in somma urgenza, per il ripristino della funzionalità dei servizi e delle infrastrutture;
- e) alcuni Comuni interessati dagli eventi emergenziali hanno già inviato agli Uffici Regionali copia degli atti deliberativi recanti richiesta di dichiarazione di stato di emergenza;
- f) nel contempo, le strutture tecniche stanno procedendo alla ricognizione dei danni subiti dagli Enti Locali, dalle imprese produttive ed economiche nonché dai privati.

**RILEVATO che:**

- a) l'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" prevede che, al verificarsi di eventi che, a seguito di una valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili e in raccordo con le Regioni e Province autonome interessate, presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c),

Interessata e comunque acquisitane l'intesa, delibera lo stato d'emergenza di rilievo nazionale, fissandone la durata e determinandone l'estensione territoriale con riferimento alla natura e alla qualità degli eventi e autorizza l'emanazione delle ordinanze di protezione civile di cui all'articolo 25;

- b) l'art. 11 co. 5 della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" dispone che, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all' articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 225/1992 (all'attualità art. 7 co. 1 lett.c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile") e di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della presente legge, il Presidente della Giunta regionale assume le iniziative necessarie per la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992 (all'attualità art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile"), da parte del competente organo statale e partecipa alle intese di cui all' articolo 107 del d.lgs.vo 112/1998 dandone tempestiva informazione alla Giunta e al Consiglio regionale.

### RITENUTO:

- a) che i fenomeni emergenziali connessi al maltempo che ha interessato gran parte del territorio della regione Campania, a far data dal 3 novembre 2019 e persistenti a tutt'oggi, in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;
- b) che tali eventi, alla stregua della relazione predisposta dalla competente Direzione Generale 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, configurino, ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", evento emergenziale di rilievo nazionale;
- c) necessario ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed al ripristino delle infrastrutture danneggiate;
- d) di dover, pertanto, inoltrare richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile".

**Visto** l'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";

**Visto** l'art. 11 co. 5 della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 04/02/2013;

Propone, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto che gli eventi connessi al maltempo che ha interessato gran parte del territorio della regione Campania, a far data dal 3 novembre 2019 e persistenti a tutt'oggi, in ragione della loro intensità ed estensione configurano, ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", un evento emergenziale di rilievo nazionale;
2. di conferire, per l'effetto, mandato al Presidente della Giunta Regionale ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e dell'art. 11 co. 5 della L.R. 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
3. di demandare alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile ogni ulteriore adempimento connesso al presente provvedimento;
4. di far riserva di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile la relazione istruttoria ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 Ottobre 2012: "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri"

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - via Ulpiano n. 11, Roma;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile ed al B.U.R.C. per la pubblicazione